DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE ASUR N. 711/ASURDG DEL 19/09/2013

Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA CON L'ASP/AMBITO 9 PER LA COMPARTECIPAZIONE SANITARIA AI SERVIZI PER DISABILI –ANNO 2013

IL DIRETTORE GENERALE ASUR

- . - . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente l'U.O. Gestione Economico Finanziaria in riferimento al bilancio annuale di previsione;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, ciascuno per quanto di competenza;

- D E T E R M I N A -

1) Le premesse al documento istruttorio costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2) Stipulare con l'ASP Ambito 9 il Protocollo di Intesa relativo alla compartecipazione ai costi di gestione dei servizi per disabili nell'Ambito Territoriale IX secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato n. 1).
3) Corrispondere all'ASP Ambito 9 la compartecipazione agli oneri di gestione dei servizi per disabili CSER, AEI e SAP secondo la percentuale di intervento definita dal Protocollo ad avvenuta rendicontazione dei costi allo stesso titolo sostenuti; la compartecipazione a carico dell'ASUR/Area Vasta 2 - Jesi ai costi di gestione dei servizi stessi è prevista, in ogni caso, entro il tetto massimo ed insuperabile di spesa di € 548.620,00.
4) Fare rinvio, per la regolazione degli oneri economici connessi a ciascuna tipologia di intervento, agli impegni assunti con i progetti individualizzati di intervento condivisi tra la competente UMEA/UMEE e i Servizi Sociali Comunali che, per espressi obblighi di legge legati alla riservatezza, non sono comunicabili se non agli operatori coinvolti ed interessati nel progetto stesso.
5) Determinare a calcolo in complessivi € 548.620,00= il costo per la gestione del protocollo di intesa di cui trattasi per l'intero anno 2013 dando atto che lo stesso graverà sul budget per l'anno 2012 con imputazione al conto 0505050101 "Acquisti di prestazioni di assistenza integrativa".
6) Stabilire che l'impegno economico assunto per gli interventi di cui trattasi è strettamente rivolto

alla quota di incidenza sanitaria con rinvio, per la restante parte e per ogni altra competenza connessa, al soggetto interessato, agli aventi obbligo al suo mantenimento ed al Comune di residenza dello stesso.

7) Trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..
8) Sottoporre il presente atto al controllo regionale ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 28- commi 2 e 3 – e dell'art. 5 – comma 4 - della Legge Regionale 26/96.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Alberto Carelli)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Giorgio Caraffa)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Piero Ciccarelli)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

A.S.U.R. AREA VASTA
U.O. ASSISTENZA SANITARIA E INTEGRATIVA SUL TERRITORIO E CONVENZIONI ESTERNE

DISPOSIZIONI NORMATIVE E ATTI AMMINISTRATIVI DI RIFERIMENTO

- **L. 23.12.1978, n. 833;**
- **D.lgs. 30.12.1992 n. 502** e successive modifiche ed integrazioni "Riordino della disciplina in materia sanitaria";
- **L. 5.2.1992, n. 104 "**Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"e s.m.i.;
- **Provvedimento 7.5.1998** "Linee- guida del Ministro della Sanità per le attività di riabilitazione"
- **Legge 8 novembre 2000 n. 328** : "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", con particolare riferimento:
  - all'art. 6 comma 3 lett. b) concernente il coordinamento dei programmi tra Comuni e Aziende sanitarie da realizzarsi tramite apposite intese per lo svolgimento di attività socio-sanitarie;
  - all'art. 22 comma 2 lett. f) e g), concernente gli interventi per la piena integrazione delle persone disabili, tramite l'attivazione di centri socio-riabilitativi e la predisposizione di interventi domiciliari;
- **Deliberazione n. 408 del 18 dicembre 1995,** adottata dal Consiglio del Comune di Jesi, con la quale veniva approvata la convenzione tra i Comuni della Vallesina per la gestione associata del servizio di assistenza educativa ai soggetti in situazione di handicap, nel periodo 1996/1998 e si attribuiva al Comune di Jesi il ruolo di Comune capo fila;
- **Deliberazioni Consiliari** n. 326/1998, n. 250/2001, n. 164/2004, n. 171/2006, n. 167/2007, n. 113/2008 con le quali si è proceduto al rinnovo del rapporto convenzionale con riferimento alle annualità dal 1999 al marzo 2010;
- **Deliberazione n. 29 del 19 marzo 2010**, adottata dal Consiglio del Comune di Jesi , Ente capofila dell'Ambito Territoriale IX, concernente la gestione associata dei servizi per l'integrazione e l'assistenza ai soggetti in situazione di handicap spiegante effetti dal 01/04/2010 al 31/03/2012;
- **Legge Regionale 4 giugno 1996 n. 18:** "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone handicappate";
- **D.M. 21.5.2001, n. 308** "Regolamento concernente i requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale a norma dell'art. 11 della L. 8.11.2000 n. 328";
- **DPCM 14/2/2001** recante l'atto di indirizzo e coordinamento relativo all'integrazione socio-sanitaria il quale stabilisce all'art. 4, comma 1, che la "regione nell'ambito della programmazione degli interventi socio-sanitari determina gli obiettivi, le funzioni, i criteri di erogazione delle prestazioni socio sanitarie.." ed ancora all'art. 5 comma 2, recita " la regione definisce i criteri per la definizione della partecipazione alla spesa degli utenti in rapporto ai singoli interventi..";
- **DPCM 29/11/2001** che, oltre a definire i "Livelli Essenziali di Assistenza", individua le prestazioni sanitarie di rilevanza sociale ovvero le prestazioni nelle quali la componente sanitaria e

quella sociale non risultano operativamente distinguibili e per la quali è stata convenuta una percentuale di costo comunque a carico del SSN;

- **L. 23.12.2000 n. 388** ed in particolare l'art. 81 che prevede finanziamenti finalizzati ad interventi in favore dei soggetti con handicap grave privi dell'assistenza dei familiari;
- **L.R. 6/11/2002 n. 20** "disciplina in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale", e successivi Regolamenti applicativi;
- **DGRM n. 1965 del 12/11/02** che definisce i criteri per la costituzione delle Unità Multidisciplinari e ne individua le finalità ed i compiti;
- **DGRM n. 1797 del 28/12/2012** "Assegnazione delle risorse agli Enti del SSR e al DIRMT per l'anno 2012. Disposizioni per la redazione del Bilancio Preventivo Economico 2012 e del Bilancio Pluriennale di Previsione 2012-2014 degli Enti del SSR e per l'attuazione del Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2012";
- **DGRM n. 1798 del 28/12/2012** "L.R. n. 13 del 20/06/2003 - Autorizzazione alle aziende ed enti del SSR ed al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi Bilanci Economici Preventivi per l'anno 2013";
- **DGRM n. 456 del 25/03/2013** "Modificazione ed integrazione della DGR n. 1798 del 28/12/2012 avente ad oggetto: "LR n. 13 del 20/06/2003 - autorizzazione agli Enti del SSR ed al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi bilanci economici preventivi per l'anno 2013" ed ulteriori disposizioni in attuazione del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i."
- **DG/ASUR n. 275 del 10/04/2013** "DGRM 1798/12 e DGRM 456/13 – Determinazioni".

VISTI inoltre i seguenti atti di programmazione sanitaria ed economica:

- D.P.R. 07/04/2006 di "Approvazione del Piano sanitario nazionale 2006-2008";
- D.A. 1/3/2000 n. 306, Piano regionale per un sistema integrato di interventi e servizi sociali 2000/2002;
- D.A. 29/07/2008 n. 98, "Piano Sociale 2008/2010 –Partecipazione, tutela dei diritti, programmazione locale in processo di continuità stabilizzazione e integrazione delle politiche di welfare";
- DGRM n. 720 del 28/06/2007 che approva i primi indirizzi per le strutture organizzative regionali e territoriali finalizzati al consolidamento e allo sviluppo della integrazione socio-sanitaria della Regione Marche;
- DGRM n. 1544 del 10/11/2008 "Attuazione del piano sociale 2008/2010 –Approvazione dell'accordo circa i criteri di riparto agli Enti Locali e Ambiti Territoriali Sociali del fondo unico per le politiche sociali";
- Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 62 del 31/7/07 di approvazione del Piano Sanitario Regionale 2007/2009.
- Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 38 del 16/12/2011 di approvazione del "PIANO SOCIO-SANITARIO REGIONALE 2012/2014 - SOSTENIBILITA', APPROPRIATEZZA, INNOVAZIONE E SVILUPPO"

PRESUPPOSTI DI FATTO

Con deliberazione n. 781 dell' 11/01/2008 la Giunta Regionale, nel definire il processo di budgeting delle Aziende, ha previsto, segnatamente all'allegato n. 2, tra le "Progettualità di interesse regionale anni 2008 e 2009", il progetto relativo ai Centri Socio-Educativi Riabilitativi diurni dell'Ambito Territoriale Sociale IX di Jesi (CSER).

Le somme relative a siffatta progettualità di interesse regionale sono state affidate alle Aziende mentre la gestione delle progettualità stesse è affidata alle Zone, previa autorizzazione dell'Azienda ASUR.
Il valore per la progettualità relativa ai Centri CSER è consistito in € 600.000,00, sia per la competenza 2008 sia per la competenza 2009 (si veda allegato n. 2 alla DGRM n. 781/2008 pg. 36).
Successivamente la Giunta Regionale con deliberazione n. 1306 del 03/08/2009 ha riproposto le progettualità di interesse regionale tra cui quella concernente i Centri Socio- Educativi Riabilitativi, rinominandole attività di interesse regionale, in quanto trattasi di attività stabili e non occasionali entrate a regime come implementazione dell'offerta sanitaria regionale.
Negli anni a seguire tale budget di spesa è stato ridotto in conseguenza dei tagli alla spesa sanitaria imposti dalla Giunta Regionale nell'ambito della definizione del processo di budgeting delle Aziende/Enti del SSR, si che ad oggi le risorse che l'Area Vasta 2 – Distretto di Jesi può destinare per l'anno 2013 alla compartecipazione agli oneri per i centri socio educativi riabilitativi, i servizi di assistenza alla persona e l'assistenza educativa individualizzata, devono essere rideterminate nell'importo di € 548.620,00.
Tal quantificazione è stata calcolata operando un abbattimento del 3% sul budget di spesa allo stesso titolo assegnato per l'anno 2012 in coerenza con le indicazioni di programmazione economica diramate dalla Regione Marche con DGRM 1798/2012.
Per la gestione associata dei servizi per l'integrazione e l'assistenza ai soggetti in situazione di handicap, i Comuni della Vallesina facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale IX ora ASP 9 e di cui il Comune di Jesi è l'Ente capofila intrattengono, a partire dal 1996, un accordo convenzionale rinnovato da ultimo in data 05/10/2010; tale convenzione disciplina la gestione congiunta di attività e di servizi attinenti la promozione e il coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone in situazione di disabilità di cui alla L. R. n. 18/1996, tra le quali rientrano i seguenti servizi:
. **Centri Socio Educativi Riabilitativi (CSER);**
. Assistenza Educativa Individualizzata (AEI);
. Servizio di Aiuto alla Persona (SAP).
La gestione dei suddetti servizi associati, a seguito di procedura ad evidenza pubblica è stata appaltata dall'ASP 9 alla Cooperativa Cooss Marche di Ancona con contratto n. 1602 del 04/12/2008 spiegante effetti fino al 31/01/2013 come da nota dell'ASP Ambito 9 prot. n. 44608 del 20/12/2012 a firma del Direttore Dr. Franco Pesaresi.
Da ultimo con comunicazione pervenuta in data 01/08/2013 e acquisita al protocollo 90637 ASURAV2 il medesimo Direttore ha comunicato l'aggiudicazione in via provvisoria, avvenuta in data 23/07/2013, alla Cooperativa Cooss Marche di Ancona della gara di appalto per l'affidamento alla gestione dei servizi in oggetto.
Deve precisarsi che la convenzione tra i Comuni della Vallesina per la gestione dei servizi di cui sopra non copre i Comuni del maceratese (Cingoli, Apiro e Poggio San Vicino) che gestiscono i servizi di assistenza ai disabili in maniera separata.
Si precisa ulteriormente che con atto del Consiglio Comunale n. 30 del 05/03/2012 il Comune di Jesi ha deliberato la cessione delle attività già proprie dell'Istituzione Centro Servizi Sociali al nuovo soggetto giuridico denominato Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "ASP AMBITO 9".
Quindi attualmente il soggetto titolare delle strutture (Centri Diurni) è l'Azienda Servizi alla Persona (ASP) di Jesi, titolare dell'autorizzazione e dell'accreditamento delle strutture stesse. Di qui l'accordo stipulato con l'ASP; viceversa l'ente gestore dei Centri Diurni è la COOSS Marche di

Ancona cui è stato appaltato il servizio a seguito di procedura di evidenza pubblica svolta ai sensi del D.Lgs 163/2006.
Attualmente presso i Centri CSER presenti nell'ASP-Ambito IX sono ospitati mediamente 52 assistiti.

ACCORDI ANNI 2010 – 2011 -2012
Sulla base del quadro normativo di riferimento in punto alla integrazione socio-sanitaria tra cui in particoare, il DPCM 14/2/2001 e il DPCM 29/11/2001 e tenuto conto, inoltre, dei fondi destinati alla Progettualità CSER negli atti di programmazione economica (DGR 781/08, DGR 1306/09 e DGR 1820/2010), nell'anno 2010 tra l'ASUR/ex Zona Territoriale n. 5 e l'Ambio Territoriale Sociale IX è stato stipulato un protocollo di intesa per la compartecipazione sanitaria ai servizi per disabili nelle percentuali sotto riportate con la determinazione di un budget di spesa di € 580.000,00.
Il ridetto atto di intesa è stato recepito ed approvato con determina del DG/ASUR n. 1054 del 23/11/2010, successivamente approvata con DGRM n. 39 del 17/01/2011.
Per l'anno 2011 il medesimo accordo è stato recepito con DG/ASUR n. 921 del 10/10/2011 successivamente approvata con DGRM 1571 del 21/11/2011.
Per l'anno 2012 l'accordo recepito con DG/ASUR n. 209 del 12/03/2013, successivamente approvato con DGRM n. 616 del 22/04/2013, ha previsto una compartecipazione massima dell'ASUR/AV 2 per i servizi di che trattasi pari ad € 565.587,00
Per l'anno 2012 si è proceduto alla liquidazione e alla materiale corresponsione di € 565.587,00 in favore dei Comuni dell'Ambito Sociale IX previa contabilizzazione e rendicontazione dei costi dagli stessi sostenuti per l'erogazione dei servizi resi ai disabili secondo le seguenti percentuali di compartecipazione:

Tipologia di assistenza	**Quota di compartecipazione a carico della ASUR/Area Vasta 2**
CSER Centri Socio-educativi riabilitativi	25% dell'importo rendicontato dal Comune capofila di Jesi
AEI Assistenza educativa individualizzata	30% dell'importo rendicontato dal Comune capofila di Jesi
SAP Servizio di assistenza alla persona	50% dell'importo rendicontato dal Comune capofila di Jesi

I costi di gestione dei servizi di cui sopra risultano dal conto consuntivo anno 2012 approvato dall'assemblea dei soci dell'ASP 9 con deliberazione n. 5 del 09/07/2013.
I Centri CSER compresi nell'Ambito Territoriale IX sono 5 per un totale di posti autorizzati pari a 67 di cui 60 posti risultano mediamente utilizzati nell'anno 2012.
L'Assistenza Educativa Individualizzata, sempre nell'anno 2012 è stata erogata a n. 125 persone residenti nei comuni dell'Ambito.
Il Servizio di Aiuto alla Persona, ha invece interessato nell'anno 2012 n. 44 persone.

MOTIVAZIONI

Le linee programmatiche e di indirizzo dettate dal legislatore nazionale e regionale enucleano tra gli obiettivi prioritari quello di promuovere la realizzazione sul territorio di un'effettiva integrazione tra l'intervento sanitario e l'intervento socio-assistenziale in funzione della migliore tutela della disabilità, quale risultato dell'interazione tra la condizione di salute e i fattori ambientali.
Già la L.R. 4/6/1996 n. 18, successivamente integrata e modificata dalla L.R. 28/2000, tra gli obiettivi principali contemplava quello di individuare quale luogo privilegiato di programmazione e gestione degli interventi e servizi per i disabili, gli Ambiti territoriali sociali ed individuava inoltre la responsabilità dell'intervento sanitario a tutela della salute delle persone disabili, nelle Unità Multidisciplinari per l'Età Evolutiva UMEE e nelle Unità Multidisciplinari per l'Età Adulta UMEA.
Invero, gli interventi assistenziali erogati nell'area disabilità tra cui, in particolare, quelli a carattere domiciliare (AEI e SAP) e quelli a carattere semiresidenziale (CSER) sono caratterizzati da un alto livello di intensità e di complessità assistenziale in quanto, per definizione legislativa, rivolti a soggetti con grave deficit psico-fisico connotato, comunque, da una notevole compromissione delle autonomie funzionali.
Tale assunto trova conferma nelle disposizioni legislative in materia di autorizzazione delle strutture socio-assistenziali (L.R. 20/2002) le quali prevedono, con riferimento ai centri diurni CSER, l'inclusione nell'organigramma anche di personale socio-sanitario.
Nel corso di incontri intervenuti tra questa Area Vasta 2 – Jesi e il Direttore dell'ASP Ambito 9, sono state condivise le percentuali di compartecipazione a carico dell'Area Vasta - Jesi nell'ambito dei suddetti servizi a titolarità dell'Azienda ASP, sulla base della incidenza sanitaria riferita a ciascuna tipologia di intervento.
Si tiene a precisare che nella determinazione della compartecipazione agli oneri per le suddette forme di assistenza, si è tenuto conto di quanto segue
- percentuali indicate nel DPCM 14/02/2001 tabella "A"con riferimento "*all'assistenza ai disabili attraverso prestazioni di riabilitazione, educative e di socializzazione, di facilitazione di inserimento scolastico e lavorativo in regime domiciliare, semiresidenziale e residenziale, nella fase di lungo assistenza, compresi gli interventi e servizi di sollievo alla famiglia";*
- del personale sanitario/OSS impiegato dall'Ambito Sociale per la gestione dei servizi, secondo le leggi regionali in materia di autorizzazioni delle Strutture Sociali;
- della valenza sanitaria in generale riconosciuta a ciascuna tipologia di intervento, nell'ambito della integrazione socio-sanitaria, secondo le valutazioni e i progetti individualizzati delle unità Multidisciplinari che prendono in considerazione contestualmente problematiche sanitarie e sociale dell'utenza assistita.
A tale proposito va precisato che i servizi di integrazione socio-sanitaria di che trattasi sono oggetto di valutazione specifica tra i Servizi Sociali del Comune di Jesi e l'Unità Multidisciplinare dell'età adulta e/o evolutiva dell'Area Vasta 2 – Jesi; queste ultime sono tenute a concordare un progetto individualizzato in cui si prevede la tipologia e la durata dell'intervento ritenuto più idoneo in relazione alle disabilità e alle condizioni anche familiari del paziente.
Il Protocollo di Intesa allegato al presente atto si propone di disciplinare la compartecipazione agli oneri di gestione dei servizi, a titolarità comunale, per l'integrazione e l'assistenza ai soggetti in situazione di handicap (CSER, AEI e SAP) e di regolare il rapporto di collaborazione tra l'Area Vasta 2 – Jesi e i Comuni della Vallesina reciprocamente impegnati nell'area dei servizi medesimi.
L'attività di che trattasi si connota come attività stabile e non occasionale, entrata a regime a seguito della DGRM n. 1306/2009, come implementazione dell'offerta sanitaria regionale, di conseguenza gli oneri connessi all'attuazione della presente intesa, andranno gestiti all'interno del budget

assegnato all'ASUR per l'anno 2013 con la DGRM n. 1798/2012, in coerenza logica con gli indirizzi di programmazione economica della spesa sanitaria ivi contenuti le risorse economiche destinabili alla compartecipazione sanitaria ai servizi oggetto del presente atto debbono essere ridotte del 3% e pertanto risultano rideterminate in € 548.620,00.
Si ritiene che la convenzione in oggetto del presente atto debba essere esclusa dall'ambito di applicazione della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 in quanto in primo luogo non si configura un contratto di concessione e di appalto ed inoltre si è in presenza di un trasferimento di fondi, obiettivamente tracciabile, da parte di una amministrazione pubblica in favore di altri soggetti pubblici per la copertura di costi relativi alle attività espletate in funzione del ruolo istituzionale da essi ricoperto *ex lege.*

PROPONE

1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2) di stipulare con l'ASP Ambito 9 il Protocollo di Intesa relativo alla compartecipazione ai costi di gestione dei servizi per disabili nell'Ambito Territoriale IX secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato n. 1);
3) di corrispondere all'ASP Ambito 9 la compartecipazione agli oneri di gestione dei servizi per disabili CSER, AEI e SAP secondo la percentuale di intervento definita dal Protocollo ad avvenuta rendicontazione dei costi allo stesso titolo sostenuti; la compartecipazione a carico dell'ASUR/Area Vasta 2 - Jesi ai costi di gestione dei servizi stessi è prevista, in ogni caso, entro il tetto massimo ed insuperabile di spesa di € 548.620,00;
4) di fare rinvio, per la regolazione degli oneri economici connessi a ciascuna tipologia di intervento, agli impegni assunti con i progetti individualizzati di intervento condivisi tra la competente UMEA/UMEE e i Servizi Sociali Comunali che, per espressi obblighi di legge legati alla riservatezza, non sono comunicabili se non agli operatori coinvolti ed interessati nel progetto stesso;
5) di determinare a calcolo in complessivi € 548.620,00= il costo per la gestione del protocollo di intesa di cui trattasi per l'intero anno 2013 dando atto che lo stesso graverà sul budget per l'anno 2012 con imputazione al conto 0505050101 "Acquisti di prestazioni di assistenza integrativa";
6) di stabilire che l'impegno economico assunto per gli interventi di cui trattasi è strettamente rivolto alla quota di incidenza sanitaria con rinvio, per la restante parte e per ogni altra competenza connessa, al soggetto interessato, agli aventi obbligo al suo mantenimento ed al Comune di residenza dello stesso;
7) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
8) di sottoporre il presente atto al controllo regionale ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 28- commi 2 e 3 – e dell'art. 5 – comma 4 - della Legge Regionale 26/96.

Il Responsabile del Procedimento e Dirigente
Assistenza Sanitaria e Integrativa
sul Territorio e Convenzioni Esterne
dr.ssa Fiammetta Mastri

Il Responsabile dell'Istruttoria
Rag. Anna Verdolini

U.O. CONTROLLO DI GESTIONE – AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Si attesta la compatibilità economica dei costi relativi alla residenzialità in oggetto per l'anno 2013 come scaturenti dal presente atto quantificati in € 548.620,00 da iscriversi al conto n c/05.05.10.01.01 con il tetto di spesa assegnato con Determina A.S.U.R. n. 275 del 10/04/2013.

Il dirigente U.O. gestione economico finanziaria
sig.ra Marisa Anselmi

il dirigente U.O. controllo di gestione AV2
dr.ssa Letizia Paris

- ALLEGATI -

Protocollo di Intesa (allegato n. 1)

(Allegato n. 1)

PROTOCOLLO DI INTESA PER LA COMPARTECIPAZIONE AI COSTI DI GESTIONE DEI CSER (Centri Socio Educativi Riabilitativi) E DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE (Assistenza Educativa Individualizzata e Aiuto alla Persona) PER DISABILI -ANNUALITA' 2013

Tra

L'ASP AMBITO 9 /AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IX
E
LA A.S.U.R. MARCHE AV 2 – DISTRETTO DI JESI

Viste le seguenti disposizioni normative ed amministrative

1. Legge 8 novembre 2000 n. 328 : "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", con particolare riferimento:
   - all'art. 6 comma 3 lett. b) concernente il coordinamento dei programmi tra Comuni e Aziende sanitarie da realizzarsi tramite apposite intese per lo svolgimento di attività socio-sanitarie;
   - all'art. 22 comma 2 lett. f) e g), concernente gli interventi per la piena integrazione delle persone disabili, tramite l'attivazione di centri socio-riabilitativi e la predisposizione di interventi domiciliari;

2. Legge Regionale 4 giugno 1996 n. 18: "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone handicappate";

3. Legge Regionale 6 novembre 2002 n. 20: " Promozione e accreditamento delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale";

4. DGRM n. 1306 del 03/08/2009 "Definizione del processo di Budgeting delle aziende, zone territoriali, dei presidi di alta specializzazione, del dipartimento regionale di medicina trasfusionale e dell´INRCA per l´anno 2009" (si veda Allegato B pagina 46).

5. DGRM n. 1798 del 28/12/2012 "L.R. n. 13 del 20/06/2003 - Autorizzazione alle aziende ed enti del SSR ed al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi Bilanci Economici Preventivi per l'anno 2013";

Premesso che

- i rappresentanti dell'ASP AMBITO 9 e della ASUR MARCHE AV2 Distretto di Jesi hanno elaborato e condiviso i criteri di compartecipazione ai costi di gestione dei servizi per disabili oggetto della presente intesa, tenuto conto delle disposizioni normative in vigore e delle disponibilità finanziarie allo stesso titolo quantificabili per l'anno 2013 in € 548.620,00 euro;

- i Servizi Sociali dell'ASP AMBITO 9 e le competenti Unità UMEE/UMEA ASUR-MARCHE AV2 distretto di Jesi e gli Enti Accreditati individuano puntualmente i soggetti disabili che necessitano di assistenza integrata e concordano progetti individualizzati per l'erogazione dei servizi secondo le seguenti tipologie:
  - Centri socio-educativi Riabilitativi -CSER;
  - Assistenza Educativa Individualizzata -AEI;
  - Servizio di aiuto alla persona -SAP;
- i Centri CSER compresi nell'ASP 9 sono 5, per un totale di posti autorizzati pari a 67 di cui 60 posti risultano mediamente utilizzati nell'anno in corso.
- l'Assistenza Educativa Individualizzata ad oggi viene erogata a n. 125 persone residenti nei comuni dell'Ambito.
- il Servizio di Aiuto alla Persona interessa invece mediamente n. 44 persone.

Si stipula il seguente protocollo di intesa

Art. 1

La presente intesa riguarda lo svolgimento dei seguenti servizi – a titolarità comunale - rivolti a persone disabili residenti nell'Ambito Territoriale Sociale IX:

- CENTRI SOCIO EDUCATIVI RIABILITATIVI (CSER) – art. 3, comma 4 L.R. 20/2002
- ASSISTENZA EDUCATIVA INDIVIDUALIZZATA (AEI) – art. 12 L.R. 18/1996
- SERVIZIO DI AIUTO ALLA PERSONA (SAP) – art. 9 L.104/1992.

Art. 2

In relazione all'incidenza del profilo sanitario connesso all'erogazione dei servizi di cui al punto1), la quota di compartecipazione a carico della ASUR-MARCHE AV2 distretto di Jesi, a fronte dei costi di gestione dei servizi elencati al punto 1), è definita come segue:

CSER	25%
SAP	50%
AEI	30%

L'erogazione dei servizi di assistenza integrata di cui al precedente comma avviene sulla base di un progetto, elaborato e condiviso tra i Servizi Sociali dell'ASP AMBITO9 e le competenti Unità UMEE/UMEA della ASUR-MARCHE AV2 distretto di Jesi e degli Enti Accreditati, nel quale dovranno essere specificati la tipologia di assistenza di cui necessita la persona disabile, la quantificazione oraria e la durata prevista dell'intervento.

Art. 3

L'ASUR MARCHE AV2 distretto di Jesi si impegna ad erogare, per la compartecipazione ai servizi di cui al punto 1), la quota sanitaria di 548.620,00 euro per l'anno 2013 la quale costituisce il tetto massimo ed insuperabile di spesa per la compartecipazione sanitaria agli oneri connessi alla gestione dei servizi per disabili oggetto della presente intesa.
Al fine della liquidazione della quota di competenza sanitaria, gravante a carico della ASUR ASUR-MARCHE AV2 distretto di Jesi, l'ASP AMBITO 9 deve produrre, a fine anno, un prospetto indicante il numero dei disabili che hanno beneficiato dei servizi oggetto della presente Intesa, la rendicontazione dettagliata dei costi sostenuti per la loro erogazione e il riparto della spesa.
Ulteriori accoglienze presso i CSER dovranno essere preventivamente concordate e autorizzate dall'ASUR MARCHE AV2 distretto di Jesi e dall'ASP AMBITO 9.

Art. 4

La presente Intesa decorre dal 01/01/2013 al 31/12/2013.

Jesi, lì_____

ASP AMBITO9/AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. IX
IL PRESIDENTE

ASUR-MARCHE
(Il Direttore Generale o suo delegato)